

# Gli aizinponeri

A la mattina all'alba  
 si senton le trombe sonare  
 son gli aizinponeri che vanno via,  
 ciao bela mora mia, se vuoi venir.

Trentino, Valsugana — L'undici gennaio 1894 si dava la prima picconata alla costruzione della ferrovia in Valsugana. Gli operai che vi lavoravano erano chiamati (allora il Trentino era dominio austriaco) "Eisenbahner", che per associazione fonetica venne poi trasformato nel gergo dialettale in "aizinponeri". Questi si recavano al lavoro di buon mattino, dopo la sveglia, a suon di tromba. E' una variante del canto dei "braccianti", trovato a Lavarone da Stefano Persoglia e pubblicato con la sola prima strofa nel volume: Canti popolari Trentini (Zippel, Trento 1892, prezzo netto fiorini 2,80) patrocinato dalla SAT.

Mi sì che vegneria  
 ma dove mi condurrà?  
 Ti condurrei aldilà del mare  
 là in quella bela casa de l'aizinponar.

Quel l'aldilà del mare  
 l'è tanto lontano da casa;  
 ma non ti lascio solo andar via  
 che da la nostalgia, mi sento morir!

Armonizzazione A. Pedrotti

Un po' sostenuto

TENORI

BASSI

A la ma - ti - na a l'al - ba si

Poco più mosso e ritmico

sen - ton le trom - be a so - na - re; le - rà! Son gli ai - zin -

marcato

marcato

- po - ne - ri che va - no vi - a "ciao be - la mo - ra mi - a, se vuoi ve - nir."

(Falsetti)  
*p possibile*

Son gli ai - zin - po - ne - ri che van - no vi - a "ciao be - la mo - ra mi - a, se vuoi ve - nir."

*p possibile*

mi - a, *sostenuto*